



Comune di Padova

## **AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO CONCESSIONARIO DI UN'AREA DEI GIARDINI DELL'ARENA DI PADOVA FINALIZZATO ALLA SUA RIVITALIZZAZIONE URBANA PER UN PERIODO DI CINQUE ANNI**

### **Art. 1 Oggetto della concessione**

1. Visto il riscontro positivo del percorso di riqualificazione e rivitalizzazione urbana dell'area di proprietà comunale dei Giardini dell'Arena compresa tra Ponte A. Milani e Corso Garibaldi (Allegato 1 Planimetria), confermato dall'afflusso di cittadine e cittadini, al fine di valorizzare l'area non solo da un punto di vista strettamente patrimoniale, l'Amministrazione comunale intende proseguire in tale direzione individuando con la presente un soggetto concessionario con il quale stipulare un'apposita concessione nei modi e tempi indicati di seguito.

2. Il perimetro dell'area dei Giardini dell'Arena di Padova compresa tra Ponte A. Milani e Corso Garibaldi oggetto della concessione è definito dalla planimetria (Allegato 1), con esclusione delle seguenti aree: l'Arena romana e l'area della Cappella degli Scrovegni.

3. L'area indicata costituisce uno dei più importanti beni storici, architettonici e artistici di Padova. Trattandosi di un'area soggetta ai vincoli di cui al D.lgs. 42/2004, sono soggetti ad autorizzazione da parte della competente Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso (di seguito Soprintendenza) gli interventi di cui agli artt. 21 e 146 del D.lgs. 42/2004. Resta pertanto inteso che in caso di diniego di tali autorizzazioni nulla sarà preteso a quest'Amministrazione. Dovrà inoltre essere preventivamente acquisita l'autorizzazione per la concessione a terzi ai sensi dell'art. 106 comma 2-bis. Allo stesso modo dovranno essere autorizzati dalla Soprintendenza e rispettivamente dai Settori Lavori Pubblici e Tributi e Riscossione del Comune di Padova il progetto tecnico relativo all'illuminazione pubblica dell'area e il progetto relativo alle installazioni dei mezzi pubblicitari, come meglio precisato al comma 1 dell'art. 4.

4. All'interno dell'area indicata potranno essere installate n. 3 strutture temporanee destinate ad attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande (vedi l'art. 10), previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni, titoli, licenze e in conformità a quanto previsto dai vigenti Regolamenti comunali, in particolare dal Regolamento per l'insediamento delle attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande, dal Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale, dal Regolamento per la disciplina sulla tassa sui rifiuti (IUC-TARI), dal Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e dal Regolamento per la disciplina degli impianti di pubblicità o propaganda e degli altri mezzi pubblicitari sulle strade e sulle aree pubbliche o di uso pubblico.

Si precisa che delle tre sopracitate strutture (indicate nella planimetria):

- n. 2 strutture potranno essere installate per 12 mesi l'anno;
- n. 1 struttura, assimilata ad un dehors stagionale, potrà essere installata per un periodo complessivo non superiore a 180 giorni nell'arco dell'anno solare, indicativamente compreso tra maggio e ottobre, concordato con l'Amministrazione. Al termine del periodo la struttura dovrà essere completamente rimossa.

Le tre strutture necessitano di un idoneo titolo edilizio, del pagamento di oneri di urbanizzazione primari e secondari, nonché del versamento di un deposito cauzionale a garanzia della corretta rimessa in pristino dei luoghi allo scadere della concessione, pari all'importo per la realizzazione di ciascun chiosco, aumentato del 15%. Trattandosi di interventi edilizi volti a consentire l'insediamento di un'attività economico-produttiva, il permesso di costruire dovrà essere presentato al Settore Edilizia Privata del Comune di Padova attraverso il portale [Impresainungiorno](#) che rilascerà il titolo edilizio solo dopo aver acquisito i necessari pareri degli Enti e Settori competenti: Soprintendenza, Verde Parchi e Agricoltura Urbana, Lavori Pubblici, SUAP e Attività Economiche, Gabinetto del Sindaco, Patrimonio, Urbanistica, Tributi e Riscossione, con la procedura della conferenza dei servizi.

Gli oneri relativi al regolare allestimento e disallestimento delle strutture, che devono avvenire con la massima cura, e le relative prestazioni tecniche di professionisti abilitati (collaudi/dichiarazione di corretto montaggio) saranno a carico del soggetto concessionario.

5. L'attività che verrà realizzata a seguito della concessione dovrà essere esercitata esclusivamente nel luogo indicato e non potrà essere trasferita in altri luoghi. Dovrà, inoltre, essere espletata nel rispetto della normativa vigente e previo rilascio di tutte le autorizzazioni e nulla osta necessari.

6. Tutte le prescrizioni tecniche da rispettare sono specificate nel presente avviso, in particolare all'art. 9, e nell'Allegato 3 Disciplinare tecnico del Settore Verde. Tali prescrizioni potranno essere modificate/integrate durante la vigenza della concessione per adeguarle a cambiamenti di normativa o a nuove esigenze dell'Amministrazione comunale.

7. Il soggetto concessionario dovrà provvedere alla cura dell'area, comprensiva anche della manutenzione ordinaria del verde, della pulizia, della sicurezza, della custodia dell'area, della conservazione del decoro e dell'ordine, della gestione dei rifiuti e dell'illuminazione pubblica per tutta la durata della concessione, come indicato all'art. 9 del presente avviso e nell'Allegato 3 Disciplinare tecnico del Settore Verde.

8. La concessione rientra nel novero dei cosiddetti "contratti attivi", non soggetti alle procedure di cui al D.lgs 36/2023. Le prescrizioni contenute nel presente avviso e nei suoi allegati, comprensive anche delle proposte migliorative di cui all'art. 4 del presente avviso, non costituiscono obblighi o standard di servizio da rendere a favore del Comune o dell'utenza, bensì limitazioni e vincoli al libero godimento dell'area oggetto di concessione finalizzati al più efficace rispetto dell'ordine pubblico, della convivenza civile, della sicurezza urbana e della sicurezza delle persone. Non trattandosi di prestazione di servizi, l'Amministrazione non corrisponderà alcun corrispettivo neppure sotto forma di contributo; simmetricamente, il canone sarà dovuto all'Amministrazione anche in caso di mancata realizzazione delle attività specificate.

### **Art. 2 Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione**

1. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici ed i soggetti di cui all'art. 65, comma 2, del D.lgs 36/2023 che non incorrano in alcune delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 del medesimo decreto legislativo, quali gli imprenditori individuali, le società, le cooperative, i consorzi e i raggruppamenti temporanei di concorrenti.

I raggruppamenti temporanei/consorzi costituiti, prima della presentazione dell'offerta, dovranno aver conferito mediante mandato collettivo speciale con rappresentanza/atto costitutivo ad uno dei componenti, qualificato mandatario/capofila, il quale esprimerà l'offerta tecnica ed economica in nome e per conto proprio e dei mandanti/consorziati. Dovrà altresì essere allegata una dichiarazione sottoscritta digitalmente riportante le attività che saranno svolte da ciascun mandante/consorziato.

In caso di raggruppamenti temporanei/consorzi non ancora costituiti deve essere presentata, a pena di esclusione, una dichiarazione sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che lo costituiranno contenente:

- la specificazione del ruolo di ciascuna impresa all'interno del raggruppamento/consorzio (impresa mandataria/capofila o mandante/consorziata);
- l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla mandataria/capofila, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti/consorziate.

In ogni caso l'attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande potrà essere svolta esclusivamente da operatori economici.

2. I partecipanti alla procedura dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. oppure al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, per gli operatori economici tenuti a tale obbligo, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura;
- iscrizione allo specifico Albo delle Cooperative Sociali della Regione di competenza, in caso di Cooperative Sociali;
- requisiti morali e professionali richiesti dalla normativa vigente che disciplina l'esercizio dell'attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi dell'art. 71 "requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali" del D.lgs. 59/2010, così come modificato e integrato dal D.lgs. 147/2012;
- non trovarsi in alcuna delle clausole di esclusione di cui all'art. 94 del D.lgs 36/2023 e s.m.i e in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla procedura o il divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione (art. 53, comma 16-ter, D.lgs. 165/2001);
- essere in possesso di almeno 3 anni, anche non continuativi, di esperienza nello svolgimento di attività inerenti all'organizzazione di eventi con vendita e somministrazione di alimenti e bevande su aree pubbliche o private.

3. In caso di raggruppamenti temporanei/consorzi (già costituiti o costituendi):

- il requisito relativo all'iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. oppure al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato e il possesso dei requisiti morali e professionali richiesti dalla normativa vigente che disciplina l'esercizio dell'attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande devono essere posseduti da ciascun componente il raggruppamento/consorzio;
- il requisito relativo all'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Regione di competenza dovrà essere posseduto dalle cooperative sociali eventualmente facenti parte del raggruppamento/consorzio;
- almeno un soggetto appartenente al raggruppamento/almeno un consorziato esecutore deve possedere 3 anni, anche non continuativi, di esperienza nello svolgimento di attività inerenti all'organizzazione di eventi con vendita e somministrazione di alimenti e bevande su aree pubbliche e/o private.

4. I concorrenti dovranno dichiarare:

- a di aver preso visione di tutte le condizioni previste nel presente avviso pubblico e nei relativi allegati e di accettarle senza riserve;
- b di non aver debiti nei confronti dell'Amministrazione comunale di Padova. Tuttavia, un soggetto eventualmente interessato a partecipare all'avviso pubblico (anche facente parte di un raggruppamento) che ricada nella presente situazione dovrà saldare il debito in un'unica soluzione e far pervenire al Settore Gabinetto del Sindaco copia della quietanza di pagamento. Potranno essere prese in considerazione anche eventuali rateizzazioni autorizzate dal soggetto concessionario per la riscossione coattiva, dal Comune e dal gestore del servizio asporto rifiuti;
- c di non avere contenziosi giudiziari pendenti con l'Amministrazione comunale con riferimento al bene oggetto della concessione;
- d di non aver subito procedure di decadenza o revoca di concessioni di spazi per aver commesso azioni gravi con la risoluzione dei relativi contratti od avere contenziosi in corso di qualsiasi natura per inosservanza dei regolamenti definiti almeno in primo grado a favore dell'Amministrazione comunale;
- e l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura di concessione, elencate all'art. 94 del D.lgs. 36/2023 e di ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla procedura o il divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione (art. 53, comma 16-ter, D.lgs. 165/2001);
- f di impegnarsi ad assolvere tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti nel presente avviso e nei relativi allegati, nonché a diverse o ulteriori prescrizioni che il Comune dovesse comunicare nel corso della concessione per esigenze istituzionali di interesse pubblico o di forza maggiore;
- g di aver verificato lo stato di fatto e di diritto in cui si trova il bene oggetto della concessione esonerando il Comune di Padova da qualsiasi responsabilità al riguardo;
- h di impegnarsi a munirsi di tutte le concessioni, permessi o autorizzazioni necessari per ogni attività da esercitarsi nel bene concesso e a provvedere a tutti gli oneri, adempimenti, spese a carico del soggetto concessionario;
- i di impegnarsi a effettuare il versamento della cauzione bancaria richiesta prima della sottoscrizione della concessione in caso di aggiudicazione;
- j di essere a conoscenza che per le esposizioni pubblicitarie è necessario richiedere l'autorizzazione tramite il portale [Impresainungiorno](#) al Settore Tributi e Riscossione, mentre per la TARI è necessario presentare la dichiarazione di attivazione al gestore del servizio rifiuti;
- k di essere a conoscenza che l'aggiudicazione non equivale in nessun modo ad approvazione/assenso sugli atti necessari per l'esercizio dell'attività commerciale (licenze, autorizzazioni, nulla osta, ecc.) da parte dell'Amministrazione comunale e degli altri Enti preposti;
- l di autorizzare che tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati siano utilizzati e trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la dichiarazione, nel pieno rispetto delle disposizioni del vigente D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE n. 679/2016;
- m di non essere interdetto, inabilitato e di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni o equivalenti per la legislazione vigente, anche dello Stato di appartenenza;
- n che la persona giuridica per la quale si presenta l'istanza non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni o equivalenti per la legislazione vigente, anche dello Stato di appartenenza;
- o che con la presentazione della domanda si assumono tutte le obbligazioni e gli impegni di cui al presente avviso pubblico per sé, successori anche parziali e aventi causa a qualsiasi titolo e di dichiarare la propria offerta impegnativa e vincolante, in caso di aggiudicazione, impegnandosi alla piena attuazione del progetto presentato;
- p di autorizzare il Comune di Padova ad inviare le comunicazioni inerenti alla procedura in oggetto tramite l'apposita funzionalità della piattaforma Sintel denominata "Comunicazioni procedura", disponibile nell'interfaccia "Dettaglio", e tramite l'indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione.

5. La dichiarazione sostitutiva relativa al comma precedente dovrà essere resa sulla base del Modulo A, allegato al presente avviso. Se l'offerente è un raggruppamento/consorzio, ogni soggetto componente il raggruppamento/consorzio dovrà compilare e sottoscrivere digitalmente una dichiarazione sostitutiva (Modulo A).

6. Qualora non siano esclusivamente i soggetti di cui al comma 1 a svolgere direttamente l'attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande, dovranno già al momento della presentazione della domanda di partecipazione essere indicati i soggetti incaricati di tale attività in possesso dei requisiti necessari, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 59/2010 e s.m.i. In caso di aggiudicazione, su tali soggetti verranno effettuati gli stessi controlli che verranno effettuati sui soggetti di cui al comma 1.

7. Non è ammessa la partecipazione al presente avviso contemporaneamente come impresa singola e come membro di un raggruppamento di imprese o di un consorzio, ovvero come membro di più raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dell'impresa medesima, del raggruppamento o del consorzio al quale la impresa partecipa.

### **Art. 3 Durata della concessione e orari delle attività**

1. La durata della concessione è di 5 anni a decorrere dalla data del verbale di consegna dell'area.
2. Dovrà essere garantita l'apertura e la chiusura quotidiana dell'area a partire dal 01/10/2024, in orari sia diurni che serali concordati con l'Amministrazione. Gli orari potranno comunque essere soggetti a modifiche. Si ricorda che dovrà essere garantito il libero accesso al pubblico.
3. Il Comune di Padova si riserva la facoltà di revocare, sospendere temporaneamente o modificare la concessione qualora si presentassero esigenze istituzionali di pubblico interesse o di forza maggiore senza che il soggetto concessionario possa avanzare alcuna pretesa economica e risarcitoria.
4. Qualora l'Amministrazione definisca un intervento strutturale nell'area interessata, il soggetto concessionario dovrà garantire la disponibilità immediata degli spazi stessi provvedendo a proprie spese alla rimozione delle eventuali strutture presenti da esso installate.

### **Art. 4 Offerta tecnica**

1. A fini selettivi, è richiesta la predisposizione di un'offerta tecnica che dovrà a pena di esclusione essere costituita dai seguenti elaborati:

- a un progetto tecnico complessivo dell'area oggetto della concessione (con planimetrie ed elaborati grafici in scala minima 1:100 con particolari in scala minima 1:20) comprensivo dell'ubicazione e delle dimensioni di tutte le strutture che saranno presenti (chioschi, bagni, rastrelliere, ecc.), anche durante le manifestazioni (eventuali plateatici e pedane), nel rispetto delle prescrizioni tecniche del presente avviso e degli allegati;
- b un progetto tecnico specifico (con planimetrie ed elaborati grafici in scala minima 1:100 con particolari in scala minima 1:20) che riporti le caratteristiche tecniche-strutturali (ubicazione, dimensioni, tipologia, architettura, estetica, materiali e inserimento armonico nel contesto pubblico) di tutte le strutture che saranno presenti nell'area (chioschi, bagni, rastrelliere, ecc.), anche durante le manifestazioni (eventuali plateatici e pedane), nel rispetto delle prescrizioni tecniche, del disegno del giardino e dei suoi elementi vegetali;
- c una descrizione dettagliata dei progetti di cui ai punti a) e b), delle iniziative che si intendono realizzare, del programma delle stesse che dovrà coprire tutto l'arco della concessione durante la quale dovranno essere previsti un significativo numero di momenti di aggregazione e attività socioculturali, precisando gli orari di apertura e chiusura dell'area e gli orari di vendita e somministrazione di bevande e alimenti che il concorrente si impegna a garantire, le misure di sicurezza e vigilanza, manutenzione, gestione e tutela del verde, pulizia dell'area e gestione dei rifiuti urbani. Tale descrizione deve essere redatta sulla base del Modulo B allegato al presente avviso;
- d un progetto tecnico relativo all'illuminazione pubblica che il concorrente prevede di installare, comprensivo della collocazione, delle dimensioni, della tipologia delle stesse, che dovrà essere approvato dalla Soprintendenza e dal Settore Lavori Pubblici del Comune di Padova. I sistemi di illuminazione devono essere oggetto di progettazione specifica al fine di non alterare la percezione e l'organizzazione del giardino storico.
- e Nel caso in cui il concorrente prevedesse di esporre delle installazioni pubblicitarie nella sopracitata area è necessario che presenti inoltre un progetto tecnico riportante il numero, la collocazione, la tipologia, le dimensioni, i materiali dei mezzi pubblicitari che dovrà essere autorizzato dalla Soprintendenza e dal Settore Tributi e Riscossione del Comune di Padova.

2. Le proposte progettuali dovranno concernere in particolare la rivitalizzazione urbana dell'area con l'intento di offrire alla cittadinanza una diversificazione di iniziative artistiche, culturali, sportive e ricreative, nonché attività ed eventi che promuovano la sostenibilità ambientale, relativi in particolare alla corretta gestione dei rifiuti, all'uso consapevole e alla valorizzazione dello spazio pubblico e della sua storia. I progetti, tali da valorizzare l'area altrimenti soggetta a possibili situazioni di degrado, dovranno essere declinati in modo specifico per la tipologia di parco (sito storico, vicinanza a siti sensibili) e per un'utenza familiare e anziana. L'area non potrà pertanto essere concessa per finalità diverse da quelle indicate nel presente avviso.

3. Si ricorda che all'interno dell'area indicata potranno essere installate n. 3 strutture temporanee per l'attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande (vedi l'art. 10), previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni, titoli e oneri come meglio precisato all'art. 1 comma 4 dell'avviso.

Le sopraccitate strutture dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:

- ubicazione indicata nell'Allegato 1 Planimetria;
- misure: le sopraccitate strutture destinate alla somministrazione e vendita dovranno avere la superficie minima prevista dal Regolamento edilizio e in aggiunta dovranno avere una zona preparazione di 9,00 mq. L'altezza minima delle strutture deve essere di 2,7/3,0 metri.

Le dimensioni sono quelle minime previste dal Regolamento edilizio e dalla circolare regionale n. 13/97 e possono essere aumentate in considerazione di diverse valutazioni da determinare nelle sedi opportune. Il soggetto concessionario dovrà farsi carico delle opere per la realizzazione delle 3 strutture temporanee con relative prestazioni tecniche di professionisti abilitati (collaudi/dichiarazione di corretto montaggio), che devono essere installate e smontate con la massima cura.

Si precisa che dovrà essere presente almeno un bagno accessibile e privo di barriere architettoniche per le/i clienti e un bagno per le lavoratrici e i lavoratori con spogliatoio. Le strutture e i bagni devono essere accessibili anche alle persone con disabilità.

Nel caso in cui il soggetto concessionario dovesse necessitare di un deposito merci, dovrà essere allestito all'interno di una delle sopracitate strutture e dovrà orientativamente avere una superficie massima di mq. 4,00.

4. La presentazione del programma delle attività non equivale ad accettazione del medesimo, dato che per ogni attività dovrà essere presentata apposita richiesta ai fini dell'acquisizione delle necessarie autorizzazioni. Eventuali cambiamenti del programma dovranno essere comunicati preventivamente. Il soggetto concessionario dovrà garantire l'accesso libero e gratuito all'area e alle eventuali iniziative realizzate.

5. Si ricorda che la documentazione sarà successivamente sottoposta al parere dei Settori competenti del Comune di Padova e della Soprintendenza.

6. Nell'ambito dell'offerta tecnica, saranno valutati tutti gli elementi indicati all'art. 8.

#### **Art. 5 Offerta economica**

1. A fini selettivi è richiesto di presentare un'offerta economica per l'intero periodo della concessione redatta sulla base del Modulo C allegato al presente avviso, che sarà valutata secondo i criteri indicati all'art. 8. Il canone annuo posto a base di gara è di € 50.000,00.

#### **Art. 6 Modalità di partecipazione**

1. La procedura pubblica si svolge tramite la piattaforma telematica Sintel accessibile al link <https://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/Home/e-procurement/piattaforma-sintel>.

Ai fini della partecipazione alla procedura, il concorrente deve dotarsi a propria cura, spese e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nell'Allegato 4 Modalità tecniche utilizzo piattaforma Sintel che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della piattaforma e costituisce parte integrante del presente avviso.

2. L'utilizzo della piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti della presente procedura, nonché di quanto portato a conoscenza tramite le comunicazioni sulla piattaforma e avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e diligenza professionale previsti dall'art. 1176 del C.C.

3. Il Comune di Padova non assume alcuna responsabilità per la perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti al concorrente.

4. In caso di malfunzionamento della piattaforma che impedisca la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, il Comune di Padova può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

5. Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della piattaforma sono registrate e attribuite al concorrente e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

#### **6.1 Registrazione**

1. Per poter partecipare alla procedura e presentare un'offerta è necessario autenticarsi attraverso SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), Username e Password (IdPC -Identity Provider del Cittadino), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o CIE (Carta d'Identità Elettronica) e registrarsi a Sintel accedendo al portale di ARIA S.p.A. nell'apposita sezione "Registrazione" (Home > e-Procurement > Registrazione), così come disciplinato nell'Allegato 4 e nei manuali scaricabili dal sito [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it) (Home > Bandi e Convenzioni > E-procurement > Strumenti di Supporto > Guide e manuali).

2. La registrazione è gratuita, non comporta l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno. Si consiglia di procedere alla registrazione con ampio anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte, in particolare laddove comprenda file di grandi dimensioni.

3. Al termine della registrazione, il concorrente deve scaricare il PDF riepilogativo della richiesta di registrazione, firmarlo digitalmente, ricaricarlo nella piattaforma tramite il pulsante di selezione del file (es. "Sfoglia") e cliccare sul pulsante "Registra". A questo punto all'indirizzo PEC verrà inoltrata un'email di avvenuta registrazione.

#### **6.2 Comunicazioni**

1. Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura avvengono attraverso l'apposita funzionalità di Sintel denominata "Comunicazioni procedura", disponibile nell'interfaccia "Dettaglio" che il concorrente si impegna a verificare costantemente. Le comunicazioni della procedura sono inviate anche all'indirizzo PEC dichiarato al momento della registrazione. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di

tali forme di comunicazione devono essere tempestivamente segnalate al Comune di Padova; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

2. In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di consorzi, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

### **6.3 Modalità di sottoscrizione dei documenti**

1. Ogni documento elettronico inviato nell'ambito della presentazione dell'offerta deve essere sottoscritto con la firma digitale generata nel formato CadES e PadES. È di esclusiva competenza e responsabilità del concorrente verificare che la propria documentazione sia correttamente sottoscritta con firma digitale.

### **6.4 Modalità e termini di presentazione dell'offerta**

1. L'offerta e la documentazione relativa alla presente procedura devono essere redatte e trasmesse esclusivamente in formato elettronico attraverso la piattaforma Sintel entro e non oltre le ore 12:00 del 12/05/2024 (fa fede l'orario registrato dalla piattaforma). Non sono considerate ammissibili le offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione oppure trasmesse con modalità diverse da quelle qui previste, a prescindere dalle ragioni che abbiano determinato il ritardo dell'invio, la cui tempestività resta a rischio del mittente.

2. Il concorrente registrato a Sintel accede alla piattaforma al link <https://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/Home/e-procurement/piattaforma-sintel> e inserisce nel motore di ricerca "Ricerca procedure" l'ID 181854668 della presente procedura dal quale avrà accesso all'apposito percorso guidato "Invia offerta", che consente di predisporre:

- una "busta telematica" contenente la documentazione amministrativa;
- una "busta telematica" contenente l'offerta tecnica;
- una "busta telematica" contenente l'offerta economica.

Si precisa che l'offerta viene inviata al Comune di Padova solo mediante l'apposita funzionalità "Invia" disponibile al termine della procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento (upload) su Sintel. Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria offerta, si raccomanda di:

- a accedere tempestivamente al percorso guidato "Invia offerta" in Sintel per verificare i contenuti richiesti e le modalità di inserimento delle informazioni;
- b compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell'offerta con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della stessa entro la scadenza. Si raccomanda di verificare attentamente che tutti i contenuti della propria offerta corrispondano a quanto richiesto dal Comune di Padova, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

3. Il percorso guidato "Invia offerta" si struttura nel seguente modo:

- Al primo step del percorso guidato "Invia offerta" il concorrente deve inserire nella piattaforma:
  - la domanda di partecipazione, redatta sulla base del Modulo A, debitamente compilata e firmata digitalmente, comprensiva della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i. Si ricorda che se l'offerente è un raggruppamento/consorzio, ogni soggetto componente il raggruppamento/consorzio dovrà compilare e sottoscrivere digitalmente un Modulo A;
  - la prova del versamento effettuato per il pagamento dell'imposta di bollo del valore di €16,00, costituita dal file in formato .pdf dell'attestazione/quietanza di avvenuto pagamento (es. la scansione della ricevuta di pagamento oppure la ricevuta digitalizzata nel caso sia utilizzato il servizio cosiddetto home banking), specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale e il procedimento a cui si riferisce il pagamento: "Gabinetto del Sindaco - Avviso pubblico concessione di un'area dei Giardini dell'Arena 2024/2029 - capitolo n. 92174000". Si precisa che il bollo dovrà essere pagato dalla piattaforma PagoPA raggiungibile al link <https://www.padovanet.it/informazione/pagopamypay-il-sistema-i-pagamenti-verso-il-comune-di-padova> oppure con bonifico bancario a favore del COMUNE DI PADOVA intestato a TESORERIA COMUNALE - INTESA SANPAOLO - PADOVA Codice IBAN IT37 A030 6912 1171 0000 0046 009.
- Al secondo step il concorrente deve inserire nel campo "Offerta tecnica", a pena d'inammissibilità della stessa, i progetti previsti ai punti a), b) e d) del comma 1 dell'art. 4 e la descrizione dettagliata prevista al punto c) del comma 1 dell'art. 4 redatta sulla base del Modulo B allegato al presente avviso pubblico. All'offerta tecnica potrà esser allegata tutta la documentazione che il concorrente ritenga utile ai fini della valutazione della stessa (visure, progetti, brochure, ecc.). Ogni documento deve essere sottoscritto digitalmente. Gli elaborati tecnici (planimetrie, disegni, ecc.) devono essere firmati digitalmente da un tecnico abilitato. Si ricorda che nel caso in cui il concorrente prevedesse di esporre delle installazioni pubblicitarie nella sopraccitata area è necessario che presenti un progetto come indicato al comma 1 dell'art. 4. Si ricorda inoltre che:

- se l'offerente è un raggruppamento temporaneo/consorzio dovrà essere stato conferito mediante mandato collettivo speciale con rappresentanza/atto costitutivo ad uno dei componenti, qualificato mandatario/capofila, il quale esprimerà l'offerta tecnica ed economica in nome e per conto proprio e dei mandanti/consorziati e dovrà altresì essere allegata una dichiarazione sottoscritta digitalmente riportante le attività che saranno svolte da ciascun mandante/consorziato.
  - se l'offerente è un raggruppamento temporaneo/consorzi non ancora costituito, invece, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, una dichiarazione sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che lo costituiranno contenente la specificazione del ruolo di ciascuna impresa all'interno del raggruppamento/consorzio (impresa mandataria/capofila o mandante/consorziata) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla mandataria/capofila, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti/consorziate, come specificato al comma 1 dell'art. 2.
- Al terzo step il concorrente deve inserire nel campo "Offerta economica", a pena di inammissibilità della stessa, il modulo C debitamente compilato e firmato digitalmente. Sono inammissibili le offerte economiche inferiori all'importo a base di gara. Il canone annuo offerto determinerà, in caso di aggiudicazione, il canone che il concorrente si impegna a corrispondere annualmente per la durata della concessione.
  - Al quarto step la piattaforma genera automaticamente il "Documento d'offerta" in formato .pdf, contenente tutti i dati e le dichiarazioni relativi all'offerta inseriti negli step precedenti. Il concorrente deve scaricare dalla schermata a sistema il Documento d'offerta in formato .pdf, firmarlo digitalmente secondo le modalità riportate al comma precedente e allegare a sistema il file sottoscritto. Gli step precedenti del percorso per quanto correttamente completati e salvati non consentono e non costituiscono l'effettivo invio dell'offerta. È necessario, a pena di esclusione, effettuare l'upload nella piattaforma del "Documento d'offerta" debitamente firmato digitalmente.
  - Al quinto step il concorrente visualizza e verifica la correttezza del riepilogo di tutte le informazioni componenti la propria offerta. Per concludere il percorso e inviare l'offerta deve cliccare l'apposito tasto "Invia offerta". La piattaforma darà comunicazione del corretto invio dell'offerta.
4. Si precisa che, nel caso in cui vengano successivamente individuati degli errori, è necessario inviare una nuova offerta che sostituisca tutti gli elementi della precedente (busta amministrativa, tecnica ed economica). Il concorrente ha facoltà di inviare offerte che sostituiscono la precedente, ovvero di ritirare l'offerta presentata entro i termini di presentazione delle domande di partecipazione. Il Comune di Padova considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.
5. L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione della stessa. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte la procedura sia ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di riconfermare la sua validità. Il mancato riscontro alla richiesta entro il termine fissato dal Comune di Padova è considerato come rinuncia alla partecipazione alla procedura in oggetto.
6. Il Comune di Padova potrà procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e della completezza del contenuto della documentazione presentata, richiedendo l'esibizione di documenti originali e certificati attestanti quanto dichiarato. Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla procedura.
7. Per l'istanza di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica di cui ai punti precedenti devono essere utilizzati gli appositi modelli allegati al presente avviso pubblico e pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Padova [www.padovanet.it](http://www.padovanet.it).
8. Al fine di garantire la massima partecipazione alla procedura verrà applicato, in analogia con quanto previsto nel codice per i contratti pubblici approvato con D.lgs 36/2023, l'istituto del soccorso istruttorio.

### **6.5 Chiarimenti**

1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura inoltrando quesiti scritti almeno dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte alla voce "Comunicazioni procedura" della piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura.
2. Eventuali integrazioni alla documentazione della presente procedura o risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite almeno cinque giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nella piattaforma alla sezione "Comunicazioni procedura". Non sono ammessi chiarimenti telefonici e non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.
3. Per ulteriori informazioni si rimanda al manuale "Modalità tecniche per l'utilizzo di Sintel". In caso di contrasto o incompatibilità tra le disposizioni di cui ai manuali e la documentazione dell'avviso pubblico, prevale quanto disposto da quest'ultimo. Per ricevere supporto tecnico ed operativo sui servizi di e-Procurement, i canali a disposizione sono i seguenti: email [supportoacquistipa@ariaspa.it](mailto:supportoacquistipa@ariaspa.it) e numero verde 800 116 738, tutti i giorni dalle 9.00 alle 17.30 esclusi sabato, domenica e festivi.

### **Art. 7 Commissione giudicatrice e valutazione delle proposte**

1. Alla valutazione delle offerte pervenute entro i termini del presente avviso provvederà una commissione giudicatrice nominata con apposita determinazione dirigenziale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La commissione sarà composta da un numero dispari di membri interni e/o esterni al Comune, esperti nelle materie oggetto del presente avviso pubblico.
2. La commissione provvederà in seduta riservata, in data da stabilirsi, all'esame della completezza della domanda di partecipazione, alla valutazione delle offerte tecniche e delle offerte economiche dei concorrenti ammessi, sulla base dei criteri indicati al successivo art. 8.
3. Si procederà, quindi, al calcolo dei punteggi complessivi finali attribuiti a ciascuna offerta e alla redazione della relativa graduatoria.
4. Il Comune di Padova darà corso alla valutazione anche nel caso in cui dovesse pervenire una sola domanda di partecipazione, ovvero venisse ammesso un solo concorrente al termine dell'esame dei documenti contenuti nelle istanze di partecipazione. Pertanto, l'aggiudicazione potrà essere effettuata anche in presenza di una sola offerta, qualora ritenuta conveniente e valida.
5. L'Amministrazione, a seguito della proposta di aggiudicazione, procederà alla verifica della documentazione presentata e dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati in sede di presentazione della domanda, e con determinazione dirigenziale provvederà ad aggiudicare definitivamente la concessione in oggetto.
6. L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per il soggetto aggiudicatario, mentre l'aggiudicazione provvisoria non costituisce accettazione dell'offerta da parte del Comune, né determina l'obbligo di procedere all'aggiudicazione definitiva, restando comunque salva la possibilità di esercitare, in presenza dei necessari presupposti, i poteri di autotutela di cui è titolare.
7. Qualora il soggetto aggiudicatario dichiarerà di voler recedere, anche per fondati motivi, dall'aggiudicazione della concessione o non si presenti per la stipula del contratto di concessione, oppure venga accertata l'assenza dei requisiti di partecipazione richiesti dal presente avviso pubblico, l'Amministrazione scorrerà la graduatoria e procederà nei confronti del secondo classificato alle condizioni delle medesime offerte.
8. L'aggiudicazione non costituisce approvazione del progetto in quanto, come evidenziato al comma 4 dell'art. 4 per ogni iniziativa ed attività dovrà essere presentata apposita richiesta ai fini dell'acquisizione delle necessarie autorizzazioni.

### **Art. 8 Criteri di valutazione e selezione del soggetto concessionario**

1. La concessione sarà affidata a seguito di una procedura ad evidenza pubblica di tipo comparativo con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, riconoscendo agli aspetti qualitativi e gestionali dell'offerta tecnica un peso del 70% e all'offerta economica un peso del 30%.

#### **2. OFFERTA TECNICA (punti max 70)**

La Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione relativa alle offerte tecniche, procederà alla valutazione degli elaborati presentati attribuendo alle offerte tecniche fino ad un massimo di 70 punti. La valutazione, che terrà conto anche della completezza e della chiarezza di ciascuna parte della proposta, avverrà sulla base dei criteri di seguito specificati e illustrati.

<b>CRITERIO</b>	<b>VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
1. Allestimento dell'area	Verranno valutati i seguenti aspetti: 1.1 l'assetto complessivo dell'area comprensivo dell'ubicazione e delle dimensioni di tutte le strutture che saranno presenti (chioschi, bagni, rastrelliere, ecc.), anche durante le manifestazioni (eventuali plateatici e pedane); 1.2 le caratteristiche tecniche (ubicazione, dimensioni, tipologia, architettura, estetica, materiali e inserimento armonico nel contesto pubblico) di tutte le strutture che saranno presenti nell'area (chioschi, bagni, rastrelliere, ecc.), anche durante le manifestazioni (eventuali plateatici e pedane). In particolare, sarà valutata positivamente la compatibilità, l'adeguatezza e la sostenibilità delle strutture rispetto alle caratteristiche del luogo al fine di ridurre al minimo l'impatto ambientale, nel rispetto delle prescrizioni tecniche, del disegno del giardino e dei suoi elementi vegetali.	Per un massimo di 15 punti così attribuiti:  - fino a 7 pt per il criterio 1.1; - fino a 8 pt per il criterio 1.2.
2. Programma di attività che il	Verranno valutati i seguenti aspetti: 2.1 la qualità e l'originalità delle attività proposte, illustrate in un programma di tutta la durata della concessione. In particolare, sarà	Per un massimo di 15 punti così attribuiti:



proponente intende svolgere	<p>valutata positivamente l'attenzione alla sostenibilità ambientale, la messa a disposizione di incentivi per avvicinare l'utenza familiare e anziana e l'accessibilità delle iniziative per valorizzare lo spazio pubblico e la sua storia;</p> <p>2.2 gli orari di apertura e chiusura dell'area e gli orari di vendita e somministrazione di bevande e alimenti che il concorrente si impegna a garantire per tutta la durata della concessione;</p> <p>2.3 misure di sensibilizzazione adottate per invitare i giovani ad un consumo consapevole delle bevande alcoliche ed iniziative per sensibilizzare chi ha la responsabilità della guida;</p> <p>2.4 collaborazioni con associazioni ed altri enti del territorio, in particolare quello patavino, per iniziative di carattere sociale, culturale, ecc.</p>	<p>- fino a 7 pt per il criterio 2.1;</p> <p>- fino a 4 pt per il criterio 2.2;</p> <p>- fino a 2 pt per il criterio 2.3;</p> <p>- fino a 2 pt per il criterio 2.4.</p>
3. Aspetti relativi alla sicurezza, alla vigilanza, alla conservazione del decoro e dell'ordine	<p>Vengono valutati gli strumenti operativi per assicurare la custodia e garantire la vigilanza quotidiana sugli spazi concessi. Il progetto dovrà evidenziare gli interventi tesi all'approntamento ed allestimento dell'area per l'utilizzo richiesto, in relazione ad elevati standard di vigilanza e di promozione della sicurezza dei luoghi, alla conservazione del decoro e dell'ordine per una convivenza civile e rispettosa delle altre realtà presenti (residenti, ecc.), in termini ad esempio della gestione dei flussi degli utenti e del contenimento delle emissioni sonore.</p> <p>Esempi di elementi presi in considerazione nella valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• servizio di vigilanza e street tutor;</li> <li>• modalità di gestione dei flussi degli utenti;</li> <li>• orari e regolazione delle emissioni sonore e misure di contenimento dei rumori;</li> <li>• aumento del numero dei servizi igienici rispetto alla dotazione minima obbligatoria;</li> <li>• utilizzo di bicchieri riutilizzabili con cauzione;</li> <li>• piano di gestione dei disservizi e degli imprevisti.</li> </ul>	<p>Per un massimo di 15 punti così attribuiti:</p> <p>- fino a 8 pt per la vigilanza e la sicurezza dell'area;</p> <p>- fino a 7 pt per la conservazione del decoro e dell'ordine, la gestione dei flussi e il contenimento delle emissioni sonore.</p>
4. Interventi per la manutenzione, gestione, tutela del verde e pulizia dell'area	<p>Vengono valutate le modalità di realizzazione e gli interventi messi in atto per la manutenzione ordinaria dell'area per quanto riguarda la gestione e la tutela del verde esistente e dell'ambiente, dei servizi igienici, la gestione dei rifiuti urbani che dovrà assicurare la corretta differenziazione di tutte le frazioni e la pulizia, la sanificazione delle strutture, durante tutto il periodo della concessione e non solo durante le iniziative. Inoltre, al fine di ridurre la produzione di rifiuto secco non riciclabile, dovranno essere utilizzate stoviglie e posate lavabili oppure biodegradabili e compostabili.</p>	<p>Per un massimo di 14 punti così attribuiti:</p> <p>- fino a 7 pt per la manutenzione, gestione e tutela del verde;</p> <p>- fino a 7 pt per la gestione dei rifiuti urbani, servizi igienici e pulizia dell'area.</p>
5. Esperienza maturata	<p>Vengono valutate analoghe esperienze nella gestione e/o nella direzione di attività inerenti all'organizzazione di eventi con vendita e somministrazione di alimenti e bevande su aree pubbliche e/o private, pregresse alla data di scadenza della presentazione delle offerte. Si ricorda che il concorrente deve essere in possesso di almeno 3 anni, anche non continuativi, di esperienza.</p>	<p>Per un massimo di 7 punti così attribuiti:</p> <p>- 4 pt per chi ha 3 anni di esperienza;</p> <p>- 6 pt per chi ha 4 o 5 anni di esperienza;</p> <p>- 7 pt per chi ha 6 anni di esperienza.</p>
6. Pubblicizzazione del progetto	<p>Viene valutato il piano di comunicazione che si intende adottare per l'informazione alla cittadinanza degli eventi programmati, la qualità e la visibilità degli stessi.</p>	<p>Per un massimo di 4 punti</p>
<b>TOTALE PUNTI DELL'OFFERTA TECNICA</b>		<b>70</b>

I punteggi attribuibili ai criteri e relativi sub-criteri saranno assegnati da ogni commissario alle singole proposte mettendo in comparazione le varie offerte e attribuendo a ciascun criterio/sub-criterio il massimo punteggio sopra indicato, pesato da un coefficiente variabile tra zero e uno individuato in relazione al giudizio di rispondenza, come da tabella seguente:

COEFF.	RISPONDENZA
0,0	INSUFFICIENTE: proposta vaga nei contenuti e per nulla dettagliata. La proposta non è valutabile in quanto troppo essenziale, carente, di basso valore tecnico. Può essere attribuito questo coefficiente anche alle proposte incoerenti rispetto all'oggetto della concessione.
0,2	SUFFICIENTE: Proposta scarna nei contenuti, poco dettagliata, carente di elementi di concretezza, di valore tecnico appena adeguato.
0,4	DISCRETO: Proposta essenziale nei contenuti, con un livello di dettaglio molto basico, con sufficienti elementi di concretezza e di adeguato valore tecnico.
0,6	BUONO: Proposta apprezzabile nei contenuti, sufficientemente dettagliata, contenente molti elementi di concretezza, anche confermati da dati oggettivamente misurabili, di buon livello tecnico.
0,8	MOLTO BUONO: Proposta completa nei contenuti, con un buon livello di dettaglio, concreta, con molti dati oggettivamente misurabili, di alto valore tecnico.
1,0	ECCELLENTE: Proposta esaustiva nei contenuti, di ottimo livello di dettaglio nei contenuti, concreta, supportata da dati esaustivi e oggettivamente misurabili, di altissimo valore tecnico.

A questo punto, per ogni criterio/sub-criterio relativo ad una offerta tecnica si farà la media dei punteggi attribuiti da ciascun commissario e si procederà alla loro somma. Si otterrà, in questo modo, il punteggio complessivo di ogni singola offerta tecnica.

Saranno esclusi dalla procedura i partecipanti che non otterranno un punteggio minimo di 10 nel criterio 3, vista l'importanza attribuita alla valutazione delle misure che saranno adottate per la vigilanza e la sicurezza dei luoghi, la conservazione del decoro e dell'ordine, la gestione dei flussi e il contenimento delle emissioni sonore.

L'attribuzione del punteggio complessivo relativo all'offerta tecnica, che verrà successivamente sommato al punteggio dell'offerta economica, sarà così determinato:

PROPOSTA IN ESAME  
 ----- X 70 = .....  
 PROPOSTA MIGLIORE

### 3. OFFERTA ECONOMICA (punti max 30)

La commissione giudicatrice, sulla base della documentazione relativa alle offerte economiche, procederà alla valutazione attribuendo alle offerte economiche fino ad un massimo di 30 punti. Il punteggio verrà commisurato rispetto al rialzo sul canone a base di gara, secondo la seguente formula:

IMPORTO DELL'OFFERTA IN ESAME  
 ----- X 30 = .....  
 MASSIMO IMPORTO RICEVUTO FRA TUTTE LE OFFERTE PERVENUTE

4. In sede di esame delle offerte, la commissione giudicatrice potrà chiedere delucidazioni sulle stesse, allo scopo di formulare giudizi approfonditi e documentati, senza che ciò comporti la modifica delle offerte stesse.

5. La concessione sarà provvisoriamente aggiudicata al concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio totale più elevato, ricavato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun criterio di valutazione indicato in precedenza. Nel caso in cui più offerte meritevoli di aggiudicazione ottenessero lo stesso punteggio, si procederà all'aggiudicazione in favore del soggetto che avrà conseguito il punteggio maggiore nell'offerta tecnica.

### Art. 9 Impegni e obblighi del soggetto concessionario

1. Nello svolgimento delle proprie attività il soggetto concessionario dovrà:

- a) rispettare tutti gli obblighi, prescrizioni e vincoli previsti dal presente avviso, dai relativi allegati, compreso dall'Allegato 3 Disciplinare tecnico del Settore Verde, e dalle eventuali ulteriori prescrizioni che saranno comunicate nel corso della concessione;

- b richiedere e acquisire preventivamente tutte le autorizzazioni e i permessi necessari e provvedere a proprio carico agli oneri, anche tributari e fiscali, necessari all'effettuazione di lavori e all'esercizio delle attività che si intendono realizzare nell'area affidata in concessione chiedendole direttamente alle autorità e agli enti preposti al rilascio;
- c presentare entro il 31 gennaio di ogni anno all'Amministrazione comunale il programma delle attività che intende realizzare nell'anno e garantire la realizzazione delle iniziative indicate nella proposta progettuale, a titolo gratuito e con libero accesso negli orari di apertura al pubblico;
- d promuovere le iniziative del programma anche attraverso l'utilizzo dei canali social e web, nonché attraverso la comunicazione all'Amministrazione comunale che provvederà alla diffusione nel sito istituzionale [www.padovanet.it](http://www.padovanet.it); a tal fine si raccomanda di rispettare i principi del Manifesto della comunicazione non ostile ed inclusiva (<https://paroleostili.it/inclusione/>) al quale il Comune di Padova aderisce;
- e in merito all'organizzazione di eventi e manifestazioni si raccomanda di mettere in atto quanto necessario per adeguarsi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'organizzazione e realizzazione di eventi (DM n. 459 del 19 ottobre 2022), al fine di contribuire alla "riduzione degli impatti ambientali del settore e di promuovere la diffusione di buone pratiche di accessibilità e inclusione, il rispetto delle condizioni di lavoro dignitose nonché della normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori";
- f farsi carico, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- dell'uso dello spazio in modo idoneo, lecito e conforme al fine per il quale è concesso;
  - di tutte le misure atte a garantire la sicurezza delle persone che hanno accesso all'area oggetto della concessione;
  - della manutenzione ordinaria dell'area, compresa la manutenzione dell'illuminazione pubblica;
  - delle opere per la realizzazione delle strutture temporanee con relative prestazioni tecniche di professionisti abilitati (collaudi/corretti montaggi), che devono essere installate e smontate con la massima cura;
  - di tutte le spese necessarie per l'adattamento delle strutture agli standard tecnici, igienico-sanitari e di sicurezza;
  - dell'acquisto degli arredi, delle attrezzature, degli strumenti necessari all'attività di somministrazione temporanea secondo il progetto presentato;
  - della realizzazione di tutti gli interventi che si rendessero necessari a seguito di disposizioni normative nel frattempo intervenute;
  - della pulizia dell'area, della gestione dei rifiuti, assicurando la corretta separazione di tutte le frazioni dei rifiuti urbani prodotti e della manutenzione ordinaria dell'area, compreso il verde;
  - di provvedere alla pulizia giornaliera degli spazi concessi compresi gli spazi di pertinenza procedendo alla rimozione dei rifiuti e al conferimento degli stessi, preliminarmente separati nelle diverse frazioni, negli appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani previsti dal servizio di gestione dei rifiuti per la zona del territorio comunale in cui rientra l'area dei Giardini dell'Arena;
  - di attuare tutte le azioni utili alla riduzione del rifiuto secco non riciclabile, quali l'utilizzo di stoviglie e posate lavabili o biodegradabili e compostabili;
  - di collocare all'interno dei chioschi le forniture, i materiali di scarto e d'uso e ogni altro accessorio onde evitare che le aree circostanti divengano discariche incompatibili con il decoro del giardino e dei monumenti in esso presenti;
  - di provvedere alla gestione ordinaria e all'eventuale alla fornitura e posa in opera di un numero sufficiente di servizi igienici alla luce di quanto indicato al comma 3 dell'art. 4, comprendente pulizia (compreso tutti i mezzi e prodotti di consumo necessari), sorveglianza, guardiania e chiusura. I bagni dovranno essere puliti almeno giornalmente e riforniti di carta igienica, detersivo lavamani, carta asciugamani;
  - di installare, rispetto a quelli già presenti, ulteriori due servizi igienici pubblici, nei periodi di maggiore affluenza, dotati di lavandino interno, garantendo comunque la fruizione degli stessi per le persone con disabilità. I predetti servizi igienici dovranno essere idoneamente segnalati e costantemente mantenuti puliti;
  - dell'eventuale potenziamento della fornitura di energia elettrica e ogni altro intervento necessario alla realizzazione delle attività, intestando a proprio nome eventuali richieste di allacciamenti straordinari e sostenendo i relativi oneri;
  - delle utenze di acqua e luce, imposte e tasse (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo Canone unico patrimoniale per l'esposizione pubblicitaria, Siae, TARI, ecc.). In merito alla TARI è necessario presentare dichiarazione di attivazione al gestore AcegasApsAmga S.p.A. entro i termini di legge;
- g rispettare l'obbligo di non organizzare, nell'area concessa, eventi o concerti definibili "pubblici spettacoli" ai sensi dell'art. 68 del TULPS, limitandosi ad attività di piccolo intrattenimento;
- h in caso debba essere occupato temporaneamente il manto erboso, la superficie del prato dovrà essere coperta e il manto erboso del suolo dovrà essere protetto con apposite pedane; durante la durata della concessione (in itinere) dovrà provvedere ai danni al tappeto erboso, fiori ecc. con riparazione,

- sostituzione degli stessi sempre previo accordo con il Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana, conservare quindi l'area nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza e, allo scadere del contratto, dovrà ripristinare l'area come da indicazioni che verranno fornite dal Settore citato competente;
- i attenersi al rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico con particolare riferimento al "Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose" adottato con delibera del Consiglio comunale n. 1 del 17/01/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- j in caso di attivazione di sorgenti sonore, si dovrà procedere come segue:
- per le attività musicali con caratteristiche di musica di sottofondo, come previsto dalla deliberazione di Giunta comunale n. 2023/0236 del 16/05/2023, premessa la necessità dell'effettuazione di una valutazione di impatto acustico ai sensi dell'art. 8 della L. 447/95 e s.m.i. al fine di verificare il rispetto di tutti i limiti previsti dal D.P.C.M. 14/11/97, nonché di quelli previsti dalla Classificazione acustica comunale e la chiusura dell'attività musicale all'aperto entro le ore 00.00, dovranno essere rispettate le seguenti indicazioni:
    - 1 valori di emissione moderati e tali da non sovrastare il normale parlare degli avventori;
    - 2 utilizzo di diffusori acustici e/o amplificatori posizionati in modo tale da non permettere la percezione dei suoni all'esterno dell'area nella quale si svolge l'attività musicale con caratteristica di musica di sottofondo o presso le abitazioni adiacenti;
    - 3 essere meramente accessorie rispetto all'attività principale dell'esercizio in cui vengono espletate;
    - 4 non devono essere pubblicizzate e non devono intervenire modifiche, anche temporanee od occasionali, dell'esercizio o altre iniziative che facciano assumere all'uso degli strumenti musicali carattere di attrazione prevalente rispetto all'attività abituale;
  - per le attività musicali, legate a particolari intrattenimenti musicali e/o eventi, che non si configurano come musica di sottofondo, dovrà invece preventivamente essere espletata la procedura di deroga ai limiti di rumorosità ambientale per le manifestazioni temporanee nelle modalità previste dal vigente Regolamento per la disciplina delle attività rumorose;
- k assumersi la responsabilità civile e penale sia nei confronti del Comune sia nei confronti di terzi attraverso la redazione a proprie spese di un Piano di Gestione delle Emergenze e di Controllo della Sicurezza che contempli tutte le misure necessarie in ordine alla safety e security come prescritto dalla Circolare del 18 luglio 2018 del Ministero dell'Interno e dalle successive disposizioni della Prefettura e della Questura di Padova;
- l assicurare quindi la custodia e garantire la vigilanza quotidiana sugli spazi concessi e attuare i piani di contrasto previsti per qualsiasi situazione a carattere emergenziale come ad es. per COVID-19;
- m assumere i rischi che l'esecuzione delle attività comporta, organizzando il proprio personale secondo criteri orientati alla qualità, all'efficienza, all'efficacia;
- n farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni o infortuni causati a terzi e/o a cose derivanti dall'attivazione dell'iniziativa o dalla cattiva manutenzione degli spazi affidati, stipulando prima della sottoscrizione della concessione, con compagnie di primaria importanza, una polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso terzi immediatamente escutibile dal beneficiario valida per tutta la durata della concessione, di cui al successivo punto 13, e presentare prima della sottoscrizione della concessione una cauzione bancaria di € 12.500,00 valida per tutta la durata della stessa;
- o adibire alle attività persone con elevata propensione alle relazioni con il pubblico, improntate alla disponibilità, rispetto e cortesia dei rapporti, provvedendo all'adeguata istruzione del personale addetto in materia di sicurezza e igiene del lavoro;
- p ottemperare e farsi carico del rispetto di tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in merito agli adempimenti fiscali, contributivi, tributari, previdenziali e assicurativi riferibili al personale, in conformità con il D.lgs. 81/2008;
- q garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto di tutte le norme in materia di prevenzione infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi all'attuazione di tali norme, rispetto a cui il Comune rimane indenne da ogni responsabilità;
- r munirsi a proprie spese delle necessarie autorizzazioni per l'accesso nell'area degli eventuali automezzi impiegati per lo svolgimento delle attività. Dette autorizzazioni saranno concesse solo ed esclusivamente per il tempo strettamente necessario;
- s partecipare alle Conferenze di Servizi indette dal Comune;
- t comunicare il nominativo e il recapito telefonico mobile della/del responsabile organizzativo presente in loco per l'intera durata della concessione;
- u allo scadere del termine, lasciare libero da persone e cose e senza pretesa alcuna l'area che è stata oggetto di occupazione e riconsegnarla nelle medesime condizioni risultanti dal verbale di consistenza da sottoscrivere al momento della consegna dell'area, inclusi i necessari ripristini.
2. Non sono consentiti scavi per la collocazione di reti di alimentazione o di fornitura, eventuali necessità che dovessero manifestarsi in tal senso dovranno essere oggetto di una progettazione specifica e qualificata da sottoporre ad approvazione. Non sono altresì ammessi collegamenti volanti di cavi o condotti. Gli eventuali

scavi relativi all'installazione dell'impianto elettrico dovranno essere effettuati ad una distanza di almeno 4 metri dalla base dell'albero. Il soggetto concessionario dovrà altresì installare appositi canali passacavi (col. giallo/nero), nel rispetto delle norme di sicurezza e a tutela degli usufruttori. Tutti gli impianti elettrici dovranno essere progettati, realizzati e certificati dai tecnici abilitati e realizzati secondo le normative nazionali CEI vigenti. Tutte le certificazioni dovranno essere sempre disponibili in caso di controllo in loco.

3. La collocazione dei chioschi indicata nella planimetria (Allegato 1) garantisce la non creazione di arbitrari "percorsi preferenziali abituali" al di fuori dei percorsi stabiliti dal disegno del parco. I punti di vendita e somministrazione (tavolini, sedute, ecc.) dovranno essere collocati lungo i percorsi e nelle aree non trattate a verde ad aiuole o destinate a percorsi d'acqua in modo tale che la fruizione del parco rispetti la concezione progettuale e le sue logiche e resa, a fine montaggio, la dichiarazione di corretta posa. Le eventuali strutture montate dovranno essere progettate e collaudate da tecnico abilitato. Non sono ammessi ombrelloni e sistemi ombreggianti lungo la passeggiata delle mura e del bastione Arena, questi potranno essere eventualmente installati esclusivamente negli slarghi dei vialetti del giardino, ove non entrino in contrasto con il disegno e la morfologia del giardino stesso.

4. L'Amministrazione si riserva, qualora vengano richiesti, di concedere attrezzature utili alla realizzazione del progetto, in dotazione al Gabinetto del Sindaco (palchi, pedane, transenne, sedie, tavoli, ecc.), previo relativo corrispettivo, disponibilità del materiale richiesto e delle relative autorizzazioni.

5. Nel caso in cui fosse necessaria la realizzazione di opere per rendere a norma o adeguati gli spazi concessi agli scopi di utilizzo del soggetto aggiudicatario, questi si dovrà impegnare a realizzarli a propria cura e spese e a ripristinare la condizione iniziale a sue spese al termine della concessione. I lavori o gli apprestamenti dovranno comunque essere effettuati dal soggetto concessionario solo dopo aver ricevuto i permessi e le autorizzazioni necessarie, secondo quanto previsto dalle normative vigenti. Al termine della concessione, gli spazi saranno riconsegnati all'Amministrazione e sarà redatto un verbale di ripresa in carico con constatazione dello stato in cui lo spazio viene restituito.

#### **Art. 10 Esercizio dell'attività di vendita e somministrazione**

1. All'interno dell'area oggetto della presente procedura potranno essere installate n. 3 strutture temporanee per l'attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande, nel rispetto di quanto indicato al comma 4 dell'art. 1 e al comma 3 dell'art. 4, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni, titoli, permessi e del pagamento degli oneri richiesti.

2. L'esercizio dell'attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande è sottoposta alle procedure e agli adempimenti previsti dalla vigente specifica normativa e potrà essere esercitata solo da operatori economici iscritti al Registro Imprese, previa presentazione di un'istanza allo Sportello Unico per le Attività produttive (SUAP) tramite il portale [Impresainungiorno](#).

3. L'attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande dovrà essere svolta negli orari concordati dal soggetto aggiudicatario con l'Amministrazione, in linea con quanto indicato dal concorrente nel Modulo B, e non potrà in alcun caso iniziare prima delle ore 06:00 e terminare oltre alle ore 02:00, compatibilmente con gli orari di apertura e chiusura dei Giardini e nel rispetto dell'ordinanza del Sindaco n. 14/2015 sugli orari dei pubblici esercizi. L'Amministrazione comunale può modificare i predetti orari, anche in senso più restrittivo, per ragioni di ordine pubblico, sicurezza urbana, civile convivenza o altri preminenti ragioni di interesse pubblico.

4. Le autorizzazioni rilasciate non sono trasferibili in un'altra zona e non sono cedibili a persona diversa dal soggetto originariamente autorizzato. Fatti salvi specifici accordi preventivi con l'Amministrazione, in caso di accertate modifiche sostanziali nella conduzione dell'attività, rispetto a quanto previsto nel progetto, il Comune procede alla revoca dell'autorizzazione di vendita e somministrazione di alimenti e bevande.

5. L'eventuale cottura, manipolazione e sporzionamento degli alimenti in loco dovrà rispondere ai requisiti igienico-sanitari, alla normativa sulla sicurezza e antincendio.

6. È vietata la somministrazione o cessione a qualsiasi titolo di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione per conto ed in favore dei minori di anni 18 e a persona in manifesto stato di ebbrezza, come previsto dalla specifica normativa vigente.

7. Al fine di ridurre la produzione di rifiuto secco non riciclabile, l'attività di somministrazione di alimenti e bevande dovrà avvenire utilizzando stoviglie (piatti, bicchieri, posate, bottiglie, cannuce) lavabili oppure biodegradabili e compostabili. Non è ammessa la vendita di cibo, acqua e bevande in contenitori di plastica.

#### **Art. 11 Attività di vigilanza da parte del Comune**

1. Il Comune di Padova, attraverso i Settori competenti, si riserva di vigilare su quanto previsto nel presente avviso, nei relativi allegati e nella concessione che sarà sottoscritta dal soggetto concessionario.

#### **Art. 12 Responsabilità del soggetto concessionario**

1. Il soggetto concessionario è responsabile di qualsiasi danno causato direttamente e/o indirettamente all'Amministrazione o a terzi. Al riguardo è fatto obbligo allo stesso di porre in essere ogni attività di prevenzione contro incidenti o infortuni e più in generale assumere una condotta che non sia di pregiudizio per l'Amministrazione e per la cittadinanza.

### **Art. 13 Obblighi assicurativi**

1. Prima della stipula della concessione il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare e produrre, a propria cura e spese e nei modi e termini che saranno definiti nella stessa, apposite polizze assicurative valide per tutta la durata della concessione con massimale non inferiore ad € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) a copertura di danni a persone, agli spazi, agli impianti, ad animali o cose e derivanti dall'espletamento di tutte le attività svolte dal soggetto concessionario (sia durante le operazioni di allestimento e disallestimento delle strutture sia durante lo svolgimento delle attività). Si precisa altresì che le garanzie delle polizze dovranno estendersi a tutti gli altri soggetti, persone fisiche o giuridiche a qualsiasi titolo abilitate dal soggetto concessionario a partecipare allo svolgimento delle attività di cui al presente avviso, che indipendentemente dalla natura del rapporto con l'assicurato, provochino danni a cose e/o terzi. La responsabilità civile è a carico del soggetto aggiudicatario, intendendosi integralmente sollevata l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità. Nel caso in cui il soggetto aggiudicatario non procedesse a tali adempimenti, sarà considerato rinunciario ad ogni effetto e il Comune si riserverà di provvedere ad affidare lo spazio al concorrente successivo in graduatoria o, in caso di mancanza di questi, potrà assegnarlo direttamente a soggetto idoneo.

2. Il soggetto concessionario esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità per la sicurezza dei luoghi, manufatti, attrezzature, automezzi e quant'altro presente all'interno dell'area oggetto di concessione; esonera altresì l'Amministrazione comunale da eventuali danni a terzi che potessero essere arrecati durante lo svolgimento delle attività e/o eventi e le fasi di montaggio/smontaggio, da contravvenzioni e quant'altro potesse derivare per qualsiasi ragione.

3. Detta polizza costituisce condizione di validità ed efficacia per la concessione che si andrà a stipulare. La suddetta polizza, regolarmente quietanzata, dovrà essere consegnata in copia al Comune prima della stipula della concessione.

4. Il soggetto concessionario è tenuto a presentare, prima della sottoscrizione della concessione, cauzione bancaria di € 12.500,00 valida per tutta la durata della stessa con una delle seguenti modalità:

- bonifico presso la Tesoreria comunale - IntesaSanPaolo S.p.A., Corso Garibaldi, 22/26, Padova, sul conto infruttifero di Tesoreria - Causale "deposito cauzionale per la concessione di un'area dei Giardini dell'Arena di Padova" - Codice IBAN IT37A030691211710000046009;
- in assegni circolari intestati al Tesoriere del Comune di Padova;
- con fideiussione rilasciata da una primaria Compagnia di Assicurazioni, Banca o Istituto di Credito di Diritto Pubblico, con formale rinuncia alla preventiva escussione di cui all'art. 1944 C. C. L'avvenuto deposito dovrà essere documentato.

La cauzione costituita nelle forme di legge è a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalla presente concessione e degli eventuali oneri che l'Amministrazione dovesse sostenere durante la concessione per fatto imputabile al soggetto concessionario, a causa di inadempimento o inesatto adempimento dei suoi obblighi. La cauzione verrà in ogni caso incamerata qualora il soggetto concessionario dovesse senza valido e giustificato motivo chiedere l'interruzione del rapporto contrattuale durante la durata della concessione. Resta salvo per l'Amministrazione Comunale l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

### **Art. 14 Stipula della concessione**

1. Il soggetto aggiudicatario si impegna a stipulare la concessione entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione comunale e a presentare la documentazione richiesta. Tutte le spese inerenti e consequenziali saranno a carico del soggetto concessionario, inclusa l'imposta di registro da quantificare con riferimento alla vigente normativa.

2. Eventuali false dichiarazioni rese nel contesto e per le finalità negoziali inerenti la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi necessari all'esercizio dell'attività determineranno la decadenza dall'aggiudicazione, l'eventuale deferimento all'Autorità giudiziaria e l'azione per risarcimento danni. Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente erogati nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000.

### **Art. 15 Decadenza e cessazione degli effetti della concessione**

1. Il Comune di Padova si riserva la facoltà insindacabile di sospendere, interrompere, modificare o annullare la procedura di concessione dello spazio oggetto del presente avviso senza che per ciò gli interessati possano avanzare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

2. Il Comune di Padova può attivare la procedura di decadenza dalla concessione al verificarsi dei seguenti inadempimenti da parte del soggetto concessionario, aventi carattere esemplificativo e non esaustivo:

- a perdita di uno dei requisiti previsti nel presente avviso;
- b avvio di procedura di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata a carico del soggetto concessionario, fatto salvo quanto previsto dall'art. 186 bis R.D. 267/1942;
- c esercizio abusivo dell'attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande;

- d gravi carenze nell'esercizio dell'attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande che abbiano comportato la sospensione dell'attività impartita dalle competenti autorità amministrative o sanitarie per più di 5 giorni;
- e nei casi di recidiva (nell'arco di 365 giorni dalla prima violazione) o gravi violazioni inerenti alla vendita e somministrazione di bevande alcoliche o aspetti igienico-sanitari;
- f esercizio di attività di pubblico spettacolo;
- g violazione del divieto di adibire l'area concessa e le attrezzature o manufatti ad usi diversi da quelli indicati nel presente avviso;
- h violazione reiterata per più di due volte dei limiti di inquinamento acustico;
- i sostanziale difformità nella gestione dell'area rispetto a quanto previsto nel progetto presentato;
- j violazione degli obblighi derivanti dal presente avviso, dagli allegati e dalla concessione;
- k mancato rispetto degli obblighi assicurativi di cui all'art. 13;
- l mancato pagamento del canone di concessione o delle cauzioni previste dall'avviso;
- m mancato versamento dei tributi/canoni locali annualmente dovuti previa comunicazione dell'ufficio competente;
- n mancato versamento delle rateizzazioni di cui al punto b) del comma 4 dell'art. 2;
- o altre violazioni aventi carattere di particolare gravità.

3. In qualsiasi caso di cessazione degli effetti della concessione (recesso, revoca, decadenza, scadenza naturale), il soggetto concessionario dovrà provvedere entro 7 giorni lavorativi al ripristino e al rilascio degli spazi che torneranno nella piena disponibilità dell'Amministrazione comunale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovavano al momento della consegna. Qualora non si ottemperi immotivatamente al rilascio degli spazi, è dovuto il pagamento della penalità di €150,00 al giorno, oltre all'indennità di occupazione dovuta, salvo azione per maggiori danni.

#### **Art. 16 Controversie**

1. Il Foro di Padova è competente per le controversie giudiziarie che dovessero insorgere in dipendenza del presente avviso pubblico e della concessione.

#### **Art. 17 Trattamento dati personali**

1. Con la partecipazione il concorrente consente, per tutte le esigenze procedurali, il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016. Indicando i dati richiesti autorizza implicitamente l'utilizzazione dei medesimi limitatamente agli adempimenti della procedura. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla procedura. Il concorrente si impegna a prendere visione dell'allegata Informativa Privacy (Allegato 5).

#### **Art. 18 Altre informazioni sul procedimento**

1. Il presente avviso pubblico è pubblicato nella piattaforma Sintel, all'albo pretorio e nel sito istituzionale del Comune di Padova ([www.padovanet.it](http://www.padovanet.it)) nella sezione dedicata alla procedura.

2. Il Comune di Padova si riserva in ogni momento di revocare il procedimento, non procedendo all'assegnazione del bene, per sopravvenuti motivi o diverse valutazioni dell'interesse pubblico senza che i partecipanti possano pretendere alcun indennizzo, risarcimento o pretesa.

3. Il responsabile del procedimento è il dott. Corrado Zampieri, Funzionario con E.Q.O. del Settore Gabinetto del Sindaco, email [gabinetto.sindaco@comune.padova.it](mailto:gabinetto.sindaco@comune.padova.it) e PEC [gabinettosindaco@pec.comune.padova.it](mailto:gabinettosindaco@pec.comune.padova.it).